



Roberto Di Girolamo

ingegnere civile edile

via G. di Giovanni, 10B
62032 CAMERINO (MC)
mobile: 335 6394081
skype: roberto.di.girolamo
e-mail: rdigirolamo@tin.it
rdigirolamo66@gmail.com
pec: roberto.digirolamo@ingpec.eu
web: www.robertodigirolamo.engineer

Al presidente del Consiglio dei Ministri

presidente@pec.governo.it

Al Commissario per la Ricostruzione

commissario.sisma2016@governo.it

comm.ricostruzione.sisma2016@pec.governo.it

Camerino 09.09.2019

Il sottoscritto ing. Roberto Di Girolamo, nato a Camerino (MC) il 26 marzo 1966, residente a Camerino (MC) in via Seneca n. 6, libero professionista iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Macerata al n. A699, operante nella ricostruzione post Sisma 2016 iscritto all'elenco speciale di cui all'art. 34 comma 1 del D.L. 189/2016 e s.m.i. al n. RP_013857_2017;

Preso atto che il Protocollo d'Intesa fra gli Ordini e Collegi professionali aderenti alla Rete Nazionale delle professioni e il Commissario Straordinario per la Ricostruzione allegato alla ordinanza n. 12 è scaduto in data 31/12/2018;

Considerato che successivamente all'approvazione del D.L. 189/2016 e s.m.i., è entrata in vigore legge n. 172 del 04.12.2017, che all'art. 19-quaterdecies, modifica la legge n. 247 del 31.12.2012 che all'art. 13-bis, che stabilisce l'applicazione dell'equo compenso, con il relativo decreto parametri, per tutti i professionisti iscritti all'albo e collegi professionali;

Considerato altresì che questo, di fatto, rende non più applicabile quanto previsto all'art. 34 comma 5 del D.L. 189/2016, in quanto non più coerente con le norme approvate successivamente;

Vista la evidente disparità di trattamento fra lavori pubblici, cui si applica l'equo compenso e il decreto parametri e i lavori privati per i quali non si applica l'equo compenso e il decreto parametri l'art. 34 comma 5 del D.L. 189/2016;

Vista la evidente negazione della libera concorrenza con la limitazione degli incarichi così come imposto dall'art. 34, comma 6 e 7 del D.L. 189/2016 e s.m.i.;

Vista la necessità di adeguare il D.L. 189/2016 e s.m.i. all'equo compenso, cioè alla legge 247/2012, all'equità di trattamento fra i progettisti pubblici e privati e alla libera concorrenza;

Vista la necessita, pertanto, di aggiornare il Protocollo d'Intesa fra gli Ordini e Collegi professionali aderenti alla Rete Nazionale delle professioni e il Commissario Straordinario per la Ricostruzione;

Visto che le ordinanze del Commissario Straordinario per la Ricostruzione 2016, n. 4, 8, 13, 19, 84, 85 continuano a richiamare il Protocollo d'Intesa fra gli Ordini e Collegi professionali aderenti alla Rete Nazionale delle professioni e il Commissario Straordinario per la Ricostruzione allegato alla ordinanza n. 12 è scaduto in data 31/12/2018 e non più in linea con la legislazione emanata successivamente e con quanto dettato dal principio della libera concorrenza;

CHIEDE

Al Governo la modifica dell'art. 34 comma 5 del D.L. 189/2016 e s.m.i. adeguandolo all'equo compenso, con l'applicazione del decreto parametri, cioè a quanto previsto dall'art. 13-bis, della legge 247/2012 del 31.12.2012, così come modificata dall'art. 19-quaterdecies, della legge n. 172 del 04.12.2017;

Al Governo la modifica dell'art. 35, comma 6 e 7 del D.L. 189/2016 e s.m.i. che limita la libera concorrenza con la limitazione degli incarichi;

Al Governo di equiparare i progettisti di lavori pubblici e progettisti di lavori privati, modificando dall'art. 34, comma 5, 6 e 7 del D.L. 189/2016 e s.m.i.;

Al Commissario di rivedere tutte le ordinanze dove viene richiamato il Protocollo d'Intesa fra gli Ordini e Collegi professionali aderenti alla Rete Nazionale delle professioni e il Commissario Straordinario per la Ricostruzione allegato alla ordinanza n. 12 è scaduto in data 31/12/2018;

Al Commissario di ridiscutere il Protocollo d'Intesa fra gli Ordini e Collegi professionali aderenti alla Rete Nazionale delle professioni e il Commissario Straordinario per la Ricostruzione all'allegato alla ordinanza n. 12;

Al Commissario di chiamare al tavolo della trattativa per la revisione del Protocollo d'Intesa fra gli Ordini e Collegi professionali aderenti alla Rete Nazionale delle professioni e il Commissario Straordinario per la Ricostruzione, anche i sindacati rappresentanti i liberi professionisti in quanto gli ordini professionali non hanno il ruolo di legge di rappresentarli o difenderli, ma di controllare, di fatto, solo che la professione sia svolta in modo corretto.

Cordialmente

Ing. Roberto Di Girolamo

